

Isee non superiore a 8.500 euro, la somma massima riscattabile è di 960 euro, otto ore di attività valgono 60 euro

Lavoro per pagare debiti col Comune

Chi non riesce a pagare le tasse comunali, può saldare il dovuto con attività manuali

Busca - A partire dal prossimo anno i buschesi o le associazioni che versano in difficoltà economiche e per questo non sono riusciti a pagare le tasse, le imposte e le tariffe locali, possono "riparare" la loro mancanza prestando ore di lavoro utile alla comunità, come la pulizia del verde pubblico, la tinteggiatura di locali, il mantenimento del decoro cittadino, il recupero e riuso di aree e beni immobili inutilizzati o la valorizzazione di una determinata zona del territorio urbano o extraurbano.

La misura, denominata "baratto amministrativo" e

varata su proposta del gruppo 5 Stelle, è stata approvata dal consiglio comunale, che ha anche adottato il relativo regolamento e prevede che si tratti di una prestazione volontaria e gratuita, di carattere manuale, da svolgere in ambiti in cui non ci siano operatori pubblici e privati con cui il Comune abbia dei contratti.

Ogni famiglia potrà chiedere il baratto per una somma massima di 960 euro e ad ogni 60 euro di debito nei confronti del Comune corrisponderanno 8 ore di attività, scelte tra gli interventi indivi-

duati dall'ufficio tecnico.

La domanda per chi ha tributi non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente, deve essere presentata entro il 30 aprile, compilando un apposito modulo; il richiedente deve avere un indicatore Isee non superiore a 8.500 euro.

Il regolamento, composto da 11 articoli, prevede che, durante il lavoro, i volontari siano provvisti di cartellino e vestiario identificativo fornito dal Comune, che non possano delegare ad altre persone il compito assegnato e che perdano questa opportunità, nel caso in cui non si presentino

al lavoro per tre volte consecutive, senza giustificato motivo. Potranno operare anche nei giorni festivi, ma soltanto con l'approvazione dell'ufficio tecnico.

Il consigliere Gianpiero Bianchi ha affermato che con questa misura si può ottenere il duplice vantaggio di veder pagati i tributi e di migliorare il decoro urbano.

Il sindaco Marco Gallo ha sottolineato che si tratta di un modo per responsabilizzare i cittadini che magari per più anni non hanno pagato il dovuto.

Mariangela Tallone